



COMUNE DI TERNI

PROGETTO SPECIALE DIPARTIMENTALE RIQUALIFICAZIONE DEL
TERRITORIO E SISTEMI URBANI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 3841 del 25/11/2016

OGGETTO: affidamento servizio Responsabile di Esercizio comprensivo di adempimenti finalizzati all'apertura al pubblico e verifiche periodiche per il primo anno di esercizio di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture 9/03/15 relativamente agli impianti ascensore del Percorso pedonale sopraelevato PIT e del collegamento alla Basilica di San Valentino. Determina a contrarre e avvio del procedimento

ESERCIZIO 2016

OGGETTO: affidamento servizio Responsabile di Esercizio comprensivo di adempimenti finalizzati all'apertura al pubblico e verifiche periodiche per il primo anno di esercizio di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture 9/03/15 relativamente agli impianti ascensore del Percorso pedonale sopraelevato PIT e del collegamento alla Basilica di San Valentino. Determina a contrarre e avvio del procedimento

IL DIRIGENTE

Premesso

Che in vista della messa in esercizio dei due impianti ascensore relativi al nuovo Percorso pedonale sopraelevato realizzato nell'ambito del PIT, nonché relativamente all'ascensore a suo tempo realizzato quale collegamento del parcheggio posto lungo via San Valentino al sovrappasso di accesso all'omonima Basilica, si rende necessario attivare la procedura di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9/03/15, ovvero l'individuazione dei rispettivi Responsabili di Esercizio e connessi adempimenti agli stessi attribuiti dal citato decreto ai fini dell'acquisizione del parere USTIF e dell'espletamento della verifiche periodiche limitatamente al primo anno di esercizio degli impianti;

Che gli adempimenti sopra menzionati ed in capo alla figura del Responsabile di Esercizio, sono quelli di cui agli Art. 2 e 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9/03/15, ascrivibili alla fattispecie "altri servizi tecnici" di cui alla lettera vvvv) comma 1 Art. 3 del D.Lgs 18/04/16 n. 50;

Che, essendo valutabile la stima di ognuno dei due servizi sopra richiamati inferire ad € 40.000,00, gli stessi sono riconducibili in termini di affidamento a quanto riportato all'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 18/04/16, ovvero mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

Che lo specifico riferimento normativo che regola la figura ed i requisiti del Responsabile di Esercizio e di cui è necessario tenere in debito conto ai fini dell'affidamento è il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/02/11;

Che, inoltre, la procedura dovrà tenere in debito conto quanto previsto dal D.Lgs 18/04/16 in termini di affidamento dei due servizi, nonché di quanto riportato nelle linee guida ANAC di cui alle Delibere 973 del 14/09/16 e 1097 del 26/10/16 relative, rispettivamente, i servizi di architettura ed ingegneria, nonché l'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Considerato

Che l'affidamento dei due servizi di cui all'oggetto si ritiene debba avvenire secondo quanto appresso riportato ed in relazione a quanto argomentato nelle premesse di cui sopra:

1. Il servizio da affidare per ognuno dei due impianti nel ruolo di Responsabile di Esercizio è finalizzato ad assicurare il soddisfacimento dell'interesse pubblico derivante dal garantire la piena accessibilità dei due siti interessati, accessibilità che non sarebbe possibile in assenza dell'attivazione degli ascensori e consiste nella redazione del Regolamento di Esercizio e la predisposizione di quanto altro riportato all'Art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9/03/15, nonché le verifiche di cui all'Art. 5 dello stesso per la durata di una annualità;
2. Il servizio da affidare ha carattere di "altro servizio tecnico" non ascrivibile alla mera progettazione di lavori e identificato con i CPV 71334000-8 "Servizi di ingegneria meccanica ed elettrica" e 71700000-5 "Servizi di monitoraggio e controllo". Lo stesso non rientra nella fattispecie di cui all'Art. 23 comma 2 del D.Lgs 18/04/16 n. 50 e viene affidato a professionisti singoli di cui all'Art. 46 comma 1 lettera a) dello stesso decreto per la natura del servizio, non essendo presente tale professionalità all'interno dell'ente;
3. L'affidamento, in virtù dell'importo stimato per ognuno dei servizi inferiore ad € 40.000, avverrà in forma diretta ai sensi dell'Art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 18/04/16, previa indagine di mercato e con la consultazione di almeno due professionisti in possesso dei requisiti specifici richiesti per la figura del Responsabile di Esercizio dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/02/11, con particolare riferimento all'Art. 7 dello stesso e ferma restando l'approvazione della nomina da parte dell'USTIF territorialmente competente, quale parte della procedura da attivare;
4. L'indagine di mercato e la puntuale stima del corrispettivo del servizio richiamata al precedente punto 3 avverrà, qualora non fosse possibile la consultazione dell'albo ufficiale dei tecnici abilitati in possesso del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, attraverso la consultazione del sito dell'Associazione Nazionale

Italiana Tecnici di Impianti Funicolari (ANITIF) dove sono reperibili, in particolare, i criteri per il calcolo della tariffa professionale che verrà posta a base d'asta, nonché l'elenco degli associati in buona parte in possesso dei requisiti richiesti per la figura di Responsabile di Esercizio;

5. L'affidamento avverrà nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione di cui all'Art. 30 del D.Lgs 18/04/16 n. 50, nonché nel rispetto degli obblighi di trasparenza di cui all'Art. 29 dello stesso decreto;
6. L'affidatario del servizio dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'Art. 80 del D.Lgs 18/04/16, che potranno essere asseverati in tutto od in parte anche attraverso il possesso del patentino di idoneità di cui all'Art. 10 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/02/11, oltre agli specifici requisiti di cui allo stesso decreto;

Che le due procedure si ritiene debbano essere in capo ai RUP già titolari dei singoli interventi interessati ovvero:

- Impianto ascensori Percorso pedonale sopraelevato PIT: Arch. Roberto Meloni;
- Impianto ascensore collegamento alla Basilica di San Valentino: Arch. Mauro Cinti;

Che l'individuazione del soggetto o dei soggetti gestori dei due impianti sarà oggetto di approfondimento a cura dei RUP interessati e nell'ambito dell'approfondimento della procedura;

Che la copertura finanziaria dei due servizi, individuata all'interno delle risorse stanziare od ascrivibili agli stessi interventi, sarà impegnata una volta definiti puntualmente gli importi dei servizi stessi a seguito dell'espletamento della gara;

Visti

- Il D.Lgs 18/04/16 n. 50;
- Le linee guida ANAC di cui alla Delibere n. 973 del 14/09/16;
- Le linee guida ANAC di cui alla Delibera n. 1097 del 26/10/16;
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9/03/15;
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/02/11;
- La corrispondenza mail interorsa con ANITIF;

DETERMINA

1. **Di** fare proprie ed approvare tutte le premesse e considerazioni di cui sopra;
2. **Di** prendere atto del ricorrere dell'interesse pubblico per l'attivazione dei due impianti ascensore relativi al nuovo Percorso pedonale sopraelevato realizzato nell'ambito del PIT, nonché al collegamento del parcheggio posto lungo via San Valentino al sovrappasso di accesso all'omonima Basilica e di disporre, conseguentemente, l'avvio della procedura di individuazione e nomina del Responsabile di Esercizio per ognuno dei due impianti ed il contestuale affidamento allo stesso degli adempimenti di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9/03/15, inerenti la pratica USTIF e la verifica per il primo anno di esercizio, come meglio specificato più sopra;
3. **Di** prendere atto ed approvare tutto quanto argomentato nelle premesse sopra riportate in merito all'inquadramento del servizio rispetto al D.Lgs 18/04/16, compreso il sistema di affidamento derivante dalla stima sommaria dei costi di ognuno dei due servizi;
4. **Di** disporre che la procedura di affidamento sia avviata immediatamente a valle del presente atto e che la stessa tenga in debito conto quanto riportato ai punti da 1 a 6 delle considerazioni di cui sopra, con riferimento alla specificità del ruolo di Responsabile di Esercizio e di quanto in tal senso previsto, anche in termini di requisiti, dai Decreti del Ministero delle Infrastrutture del 9/03/15 e del 18/02/11;
5. **Di** disporre, inoltre, che la procedura tenga in debito conto quanto anche riportato nei citati punti da 1 a 6 relativamente all'applicazione dei dispositivi del D.Lgs 18/04/16 n. 50, compreso quanto ivi richiamato in merito alle linee guida ANAC di cui in premessa, nonché in relazione allo svolgimento dell'indagine di mercato;

6. **Di** disporre che le due procedure siano in capo ai seguenti RUP già titolari degli interventi interessati:
 - Impianto ascensori Percorso pedonale sopraelevato PIT: Arch. Roberto Meloni;
 - Impianto ascensore collegamento alla Basilica di San Valentino: Arch. Mauro Cinti;
7. **Di** prendere atto che l'individuazione del soggetto o dei soggetti gestori dei due impianti sarà oggetto di approfondimento a cura dei RUP interessati e nell'ambito dell'approfondimento della procedura;
8. **Di** prendere infine atto che la copertura finanziaria dei due servizi, individuata all'interno delle risorse stanziata od ascrivibile agli stessi interventi, sarà impegnata una volta definiti puntualmente gli importi dei servizi stessi a seguito dell'espletamento della gara;

Il Dirigente
Arch. Carla Comello
